

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01395480

ESC - Ente schedatore AI609

ECP - Ente competente S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bottiglia

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figure femminili danzanti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione nobiliare

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Blu

LDCU - Indirizzo Lungarno Gambacorti, 9

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 71581

INVD - Data 1997

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia monastero

PRCD - Denominazione Monastero delle Benedettine (ex)

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungarno Sidney Sonnino, 22
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1997
PRDU - Data uscita	2008
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	5
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.399752
GPDPY - Coordinata Y	43.715667
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Open Street Map
GPBT - Data	2023
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1956
DTSF - A	1956
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Rosi Mino
AUTA - Dati anagrafici	1913/ 1995
AUTH - Sigla per citazione	A0001
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura, pittura, invetriatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	25.5
MISV - Varie	diametro base: 8
MISV - Varie	diametro bocca: 2.5
MISV - Varie	circonferenza pancia: 32
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Vaso di ceramica invetriata a forma di bottiglia, raffigurante tre figure femminili danzanti. Policromo (verde, blu, rosso, nero) su fondo giallo.

DESI - Codifica Iconclass

48C8422(+0)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

FIGURE: ballerine.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

firma

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

sul fronte

ISRI - Trascrizione

'56/ m. rosi/ 1/1

NSC - Notizie storico-critiche

Il vaso fa parte di un gruppo di esemplari ceramici realizzati da Mino Rosi per la manifattura Pasquinucci di Pontedera, negli anni 1953-1956, sotto il marchio 'La ceramica di Pisa' creato nel 1953 a seguito della rilevazione della fabbrica Contavalli (fallita nel 1951) e all'interesse della ditta Pasquinucci di avviare un vero e proprio reparto di produzione artistica attraverso la creazione di pezzi unici disegnati appositamente da artisti di chiara fama. Una selezione di tali manufatti venne presentata nella mostra promozionale che si tenne dal 13 al 22 dicembre 1953 all'interno del Palazzo degli Affari, oggi sede della Camera di Commercio di Pisa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

Boni Giuseppina ved. Rosi

ACQD - Data acquisizione

1997/04/11

ACQL - Luogo acquisizione

Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

**CDGS - Indicazione
specificata**

Fondazione Pisa

CDGI - Indirizzo

Via Toselli, 29 - Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gronchi, Nicola

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo	172_PalazzoBlu_71581
FTAT - Note	frontale 1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gronchi, Nicola
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	173_PalazzoBlu_71581
FTAT - Note	frontale 2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	programma
FNTA - Autore	Camera di Commercio
FNTT - Denominazione	Esposizioni, mostre e fiere campionarie
FNTD - Data	1953
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico della Camera di Commercio di Pisa
FNTS - Posizione	Faldone F-31/fascicolo 1
FNTI - Codice identificativo	D0001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mieli Nicola - Carofano Pierluigi
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	B0072
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Balbarini Chiara, De Simone Gerardo, Renzoni Stefano
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	B0025
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Alcaro, Claudio
RSR - Referente scientifico	Renzoni, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
	Mino Rosi, pittore, incisore, maestro mosaicista e vetraio, è nato a Volterra il 9 giugno 1913. Dopo gli studi curriculari nel 1933 conobbe Ardengo Soffici a Poggio a Caiano e lo elesse a modello intellettuale e a ideale maestro. La prima personale è del 1932. Nel 1934 Rosi partecipò alla Biennale di Venezia ricevendo lusinghieri consensi

OSS - Osservazioni

critici. Fu invitato ripetutamente anche con sale personali alla Quadriennale di Roma, la prima volta nel 1939, su segnalazione di Arturo Martini. Intensa fu anche la sua attività di animatore culturale. È stato redattore capo della rivista "Il Campano" dei Gruppi universitari fascisti pisani, pubblicata a Pisa tra il 1926 e il 1944, e ha fondato e diretto, nel 1964, la rivista "Paesaggio". Ha fondato all'inizio degli anni Sessanta e diretto l'Istituto statale d'arte. Nel 1985 un'ampia antologica del suo lavoro è stata ordinata a Volterra. È morto a Siena il 17 maggio 1995.